



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

CITTA' VIVE ANZIANI IN MOVIMENTO

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Animazione culturale con gli anziani

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

**Il contributo del progetto alla piena realizzazione del programma di intervento  
ESSERI UMANI:**

Il progetto si concentra sul potenziamento delle attività sociali e di aggregazione per le persone anziane, al fine di favorire la loro **piena partecipazione nel contesto familiare e sociale**. L'obiettivo, condiviso da tutti gli enti coprogettanti, è **migliorare la qualità della vita sia degli anziani che dei membri della loro famiglia**, prevenendo l'isolamento e l'emarginazione sociale, evitando così il ricorso a istituzionalizzazioni indesiderate. Inoltre, si mira a promuovere un ruolo attivo e propositivo degli Enti di accoglienza, qui coprogettanti, nel programma di intervento.

Queste caratteristiche progettuali sono in linea con l'ambito d'azione del programma "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e sono pienamente conformi al Piano triennale 2023-2025 per il servizio civile universale e alle indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Quest'ultimo documento è stato approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed è finalizzato a guidare le azioni per i quindici anni 2015-2030; il progetto di servizio civile **CITTÀVIVE ANZIANI IN MOVIMENTO** persegue l'**obiettivo 1 dell'Agenda 2023**:



**Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)**

target:

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei

vulnerabili.

**Obiettivo generale del progetto di servizio civile:**

**Potenziare** l'esperienza sociale e il livello di soddisfazione vitale degli anziani autosufficienti, arricchendo la qualità delle loro interazioni e dei contesti di vita e socializzazione.

Obiettivi specifici	Indicatori "ex ante" (criticità)	Indicatori di risultato
<b>Promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva</b>	Rischio di esclusione sociale e mancanza di interazioni intergenerazionali	Incremento delle connessioni sociali e delle opportunità di apprendimento
	Isolamento sociale e mancanza di opportunità di apprendimento	
	Disconnessione dalla vita sociale e mancanza di motivazione	Miglioramento del coinvolgimento sociale e della motivazione
	Senso di inutilità e mancanza di opportunità di contribuire alla comunità	Incremento del senso di appartenenza e delle opportunità di contribuire
<b>Potenziamento delle competenze e dell'autonomia</b>	Limitato accesso alle risorse educative e culturali	Aumento dell'accesso alle risorse educative e culturali
	Limitazioni fisiche e difficoltà nell'affrontare le pratiche amministrative	Miglioramento delle abilità nel gestire pratiche amministrative e fisiche
	Solitudine e necessità di assistenza nelle attività quotidiane	Riduzione della solitudine e incremento dell'autonomia
	Difficoltà nella gestione delle pratiche burocratiche e negli spostamenti	Aumento delle competenze nella gestione amministrativa e nella mobilità
<b>Incremento dell'alfabetizzazione</b>	Bassa alfabetizzazione informatica e difficoltà	Miglioramento dell'alfabetizzazione

<b>digitale e dell'accesso alle tecnologie</b>	nell'uso delle tecnologie	informatica e dell'utilizzo delle tecnologie
	Scarso accesso alle informazioni sulle tecnologie e mancanza di consapevolezza sui rischi	Aumento dell'accesso alle informazioni e della consapevolezza sui rischi
<b>Miglioramento della salute e della consapevolezza</b>	Difficoltà nell'accesso ai servizi di supporto e nell'esprimere le proprie esigenze	Maggiore accessibilità ai servizi di supporto e miglior capacità di comunicare bisogni
	Rischio di eventi cerebrovascolari e scarsa consapevolezza sui fattori di rischio	Aumento della consapevolezza sui fattori di rischio e riduzione degli eventi cerebrovascolari
	Disconnessione dalla vita sociale e mancanza di motivazione	Miglioramento dell'engagement sociale e del benessere generale

### **Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
<b>ATTIVITÀ 2</b> Formazione specifica	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p>
<b>ATTIVITÀ 3</b> Formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</p>
<b>ATTIVITÀ 4</b> Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento ESSERI UMANI)	<p>Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.</p>
<b>ATTIVITÀ 5</b> Monitoraggio	<p>Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.</p>
<b>ATTIVITÀ 5.1</b> <b>Gruppi di Valutazione</b>	<p>Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro (APL).</p>

**ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto**  
(rif. voce 4 scheda progetto)

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
<b>Promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva</b>	a) Organizzazione di eventi e attività che coinvolgono persone di diverse età e background per favorire la conoscenza reciproca e la comprensione	Collaborare nell'organizzazione di eventi inclusivi
	b) Creazione di spazi e iniziative che favoriscono l'incontro e lo scambio di esperienze tra individui, facilitando nel contempo l'accesso a risorse animative e culturali	Partecipare alla creazione di spazi inclusivi
	c) Organizzazione di attività sociali coinvolgenti e motivanti, che stimolino l'interesse e favoriscano la partecipazione attiva	Contribuire all'organizzazione di attività coinvolgenti
	d) Creazione di progetti e iniziative che offrano l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della comunità e di sentirsi valorizzati per i propri contributi	Partecipare alla creazione di progetti partecipativi
<b>Potenziamento delle competenze e dell'autonomia</b>	e) Promozione di programmi formativi e culturali accessibili a tutti, che offrano l'opportunità di apprendere e crescere	Collaborare alla promozione di programmi formativi accessibili
	f) Offerta di corsi e workshop pratici per migliorare le competenze nella gestione di pratiche burocratiche e nell'affrontare le sfide quotidiane	Contribuire ai corsi e workshop pratici
	g) Organizzazione di gruppi di sostegno e attività di socializzazione per ridurre l'isolamento e favorire l'indipendenza	Partecipare all'organizzazione di gruppi di sostegno

	h) Offerta di servizi di supporto e consulenza per assistere le persone nella gestione delle pratiche burocratiche e nell'affrontare le sfide legate agli spostamenti	Collaborare nei servizi di supporto e consulenza
<b>Incremento dell'alfabetizzazione digitale e dell'accesso alle tecnologie</b>	i) Corsi di formazione e laboratori pratici per sviluppare competenze digitali e migliorare l'uso delle tecnologie	Contribuire all'organizzazione di corsi e laboratori pratici
	j) Campagne informative e iniziative di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza sui rischi legati all'uso delle tecnologie e migliorare l'accesso alle informazioni pertinenti	Partecipare alle campagne informative
<b>Miglioramento della salute e della consapevolezza</b>	k) Creazione di canali di comunicazione accessibili e attività di formazione per aiutare le persone a esprimere le proprie esigenze e ad accedere ai servizi di supporto necessari	Collaborare alla creazione di canali di comunicazione accessibili
	l) Campagne di sensibilizzazione e attività educative per informare la comunità sui fattori di rischio e promuovere stili di vita sani, al fine di prevenire eventi cerebrovascolari	Partecipare alle campagne di sensibilizzazione
	m) Promozione di attività ricreative e di benessere che favoriscano il coinvolgimento sociale e migliorino la qualità della vita delle persone	Collaborare alla promozione di attività ricreative e di benessere

<b>ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</b>	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
<b>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</b>	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.





**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CODICE SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO	NUMERO POSTI	VITTO/ ALLOGGIO
Comune di Almese	158053	piazza martiri della libertà 48 - Almese [Torino]	214533	Via San Sebastiano 6 Almese (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Caprie	158000	piazza matteotti 3 - Caprie [Torino]			1	no vitto no alloggio
Comune di Caravino	155351	via capitano saudino 6 - Caravino [Torino]			1	no vitto no alloggio
Comune di Condove	158052	piazza martiri della libertà' 7 - Condove [Torino]	157743	Via Roma 1 Condove (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Santena	157988	via cavour 39 - Santena [Torino]	157731	Piazza Visconti Venosta 1 Santena (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Villarfocchiardo	158022	via conte carroccio 30 - Villarfocchiardo [Torino]			1	no vitto no alloggio

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio), come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

### **Crediti Formativi riconosciuti**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie

- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

- Attestato specifico da ente terzo

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b>
---------------------------------------

Per le sedi **158053, 158000, 155351 e 158052:**

**Diploma** di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per tutte le sedi:

**Patente B**, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>
--

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

<b>FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
---

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa,

si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
  - esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico

- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li> <li>• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li> </ul>	8 ORE
<b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Ordinamento giuridico Stato – enti locali</li> <li>• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li> <li>• La comunicazione istituzionale</li> <li>• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li> <li>• Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio</li> </ul>	22 ORE
<b>Modulo 3</b> GERIATRIA: CENNI E GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità di valutazione geriatrica</li> <li>• La famiglia, il volontariato, la tutela dei diritti degli utenti</li> <li>• L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene</li> <li>• Le maggiori patologie geriatriche</li> <li>• Disturbi comportamentali e cognitivi</li> <li>• Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer</li> </ul>	20 ORE

<b>Modulo 4</b> TEORIA E TECNICHE SOCIO- ASSISTENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale)</li> <li>• Gli strumenti di comunicazione</li> <li>• Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente</li> <li>• Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali</li> <li>• Principi teorici di base della psicologia utili lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto</li> <li>• Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi</li> <li>• Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli</li> <li>• Tecniche di animazione</li> <li>• Organizzazione , gestione e promozione degli eventi e/o delle attività organizzate dal servizio anche in collaborazione con altri servizi</li> <li>• Le attività riabilitative e di mobilitazione</li> <li>• Il supporto alle attività riabilitative e di mobilitazione</li> </ul>	20 ORE
<b>Modulo 5</b> STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Hardware e software in dotazione al servizio</li> <li>• Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio</li> </ul>	5 ORE
Totale ore		75 ORE

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b>
--

ESSERI UMANI

## OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:



### **Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)**

target:

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei

vulnerabili.

## AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

'Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per

evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

<b>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO</b>
--

**Tutoraggio**

**3 mesi**

**Ore collettive 18**

**Ore individuali 4**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)**

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";



Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

### **Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)**

#### Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

#### Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile,

ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell’Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

### **Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l’Impiego e le novità offerte dall’azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell’Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol”.

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l’Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all’operatore volontario l’incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l’Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l’accoglienza e l’iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

**Tutor:** Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino